

Il Segretario Generale

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 30 che disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse, mediante la cessione del contratto di lavoro di dipendenti che facciano domanda di trasferimento e previo parere favorevole dei dirigenti responsabili dei servizi e degli uffici cui il personale è o sarà assegnato;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato ed, in particolare, l'art. 1, comma 47, che consente i trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni che siano sottoposte ad un regime di limitazione delle assunzioni;

VISTO il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria ed, in particolare, gli artt. 66 e 74;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il comma 2-sexies dell'art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 che afferma che le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni;

VISTO il CCNL relativo al personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri quadriennio normativo 2006 – 2009;

VISTA la circolare 2 maggio 2006, n. 3, della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, recante linee di indirizzo per una corretta organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane, chiarimenti sulla responsabilità della dirigenza e degli organi di controllo interno in materia di personale;

VISTA la circolare 18 aprile 2008, n. 4/08, della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, recante linee guida ed indirizzi in materia di mobilità;

VISTA la nota circolare del 18 ottobre 2010, DFP 0046078-1.2.3.4., della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, in materia di programmazione di fabbisogno di personale nel triennio 2010 - 2012, autorizzazioni ad assumere per l'anno 2010 e a bandire per il triennio 2010 - 2012;

CONSIDERATO che, al fine di sopperire al fabbisogno di funzionari ai posti vacanti nella dotazione organica, appare necessario porre in essere le opportune iniziative di reclutamento, in coerenza con i principi di cui all'art. 1, comma 1, e all'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché, in mancanza di dotazione organica, secondo le modalità di cui al comma 2-sexies dell'art. 30 del predetto decreto legislativo;

CONSIDERATA la disciplina che regola le procedure di mobilità tra pubbliche amministrazioni, così come definita dall'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'art. 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, nonché dalle altre disposizioni normative e contrattuali in materia;

RITENUTO di indire, ai sensi dell'art. 8 del DL 13 maggio 2011, n. 70, convertito dalla Legge del 12 luglio 2011 n. 106, un avviso pubblico per il reclutamento attraverso il collocamento in posizione di comando o fuori ruolo di n. 3 posti presso l'Ente Nazionale per il Microcredito.

DECRETA

Art. 1

Oggetto della procedura

E' indetta, ai sensi dell'art. 8 del DL 13 maggio 2011, n. 70 convertito dalla Legge del 12 luglio 2011 n. 106, una procedura di reclutamento attraverso collocamento in posizione di comando o fuori ruolo di n. 3 posti presso l'Ente Nazionale per il Microcredito.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

Per le singole figure ed i relativi requisiti dei n. 3 posti in posizione di comando o fuori ruolo presso l'Ente Nazionale per il Microcredito, si rimanda alla tabella allegata (ALLEGATO 1).

Art. 3

Domanda e termini di presentazione

La busta contenente la domanda di partecipazione alla procedura ed i relativi sotto indicati allegati, redatti in carta semplice e sottoscritti dal candidato, dovrà riportare la dicitura **AVVISO DI MOBILITA' 2014** e dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Ente Nazionale per il Microcredito, Via Vittoria Colonna n. 1, 00193 Roma, entro il termine perentorio di giorni venti a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale dell'Ente Nazionale per il Microcredito. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Ente Nazionale per il Microcredito non assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni

dependente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto.

La presentazione della domanda di ammissione alla selezione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati personali agli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della gestione della procedura di mobilità.

La domanda, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato, dovrà contenere:

- il cognome e il nome;
- il luogo e la data di nascita;
- la residenza, il recapito telefonico e l'eventuale indirizzo e-mail, con l'obbligo di comunicare eventuali cambiamenti;
- l'indirizzo presso il quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni inerenti la procedura di mobilità, se diverso da quello di residenza, con l'obbligo di comunicare eventuali cambiamenti;
- titolo di studio posseduto e la data di conseguimento;
- gli eventuali titoli culturali e professionali post laurea posseduti (specializzazioni, dottorati, abilitazioni professionali);
- l'amministrazione di appartenenza, con la condizione di dipendente di ruolo della stessa e la relativa data di assunzione a tempo indeterminato, e l'eventuale posizione di comando presso altre amministrazioni o di disponibilità;
- l'ufficio/struttura di servizio;
- l'incarico attualmente ricoperto e il relativo trattamento economico fondamentale ed accessorio (a tal fine può essere allegata certificazione rilasciata dall'attuale datore di lavoro);
- l'eventuale appartenenza alle categorie protette;
- di non avere procedimenti penali conclusi con sentenza di condanna passata in giudicato ovvero procedimenti disciplinari conclusi con esito sfavorevole negli ultimi due anni;
- di godere dei diritti civili e politici;
- che le informazioni inserite nell'allegato curriculum vitae corrispondono al vero;
- di avere preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato le disposizioni del presente avviso;
- di trovarsi in regola con il rispetto della normativa in materia di ferie e permessi;
- l'indicazione della figura professionale che si intende ricoprire ai sensi dei requisiti previsti dall'art. 2 Allegato 1.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- copia di un valido documento di riconoscimento
- *curriculum vitae* redatto in formato europeo, datato e sottoscritto, dal quale risultino la qualifica posseduta, gli uffici presso cui il candidato ha svolto funzioni dirigenziali, nonché ogni altra informazione che il candidato ritenga utile fornire al fine della valutazione della domanda secondo i requisiti richiesti dall'art. 2 Allegato 1
- copia dello stato matricolare o certificazione dello stato di servizio rilasciata dall'amministrazione di appartenenza e aggiornata alla data di pubblicazione del presente avviso
- nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza all'eventuale cessione temporanea del proprio dipendente, ai sensi dell'art. 30 comma 2-sexies del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. In mancanza di detto nulla osta la domanda, per ragioni di economicità dell'azione amministrativa, non verrà presa in considerazione.

Art. 4

Ammissibilità delle domande

Le domande non sottoscritte, spedite oltre il termine indicato nel precedente art. 3 o non compilate secondo le indicazioni dello stesso art. 3 non saranno prese in considerazione.

Ogni candidato potrà presentare la propria candidatura per una sola figura professionale indicando il relativo codice associato, pena l'esclusione.

Le buste contenenti le domande di mobilità pervenute all'Amministrazione anteriormente alla data di pubblicazione del presente avviso non saranno prese in considerazione,

Art. 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata dal Segretario Generale dell'Ente Nazionale per il Microcredito, sarà composta da 3 esperti nelle materie oggetto del presente Bando secondo le disposizioni di legge vigenti e sarà supportata da un segretario interno. La Commissione esaminatrice deve concludere i lavori entro un mese dalla data della prima riunione.

All'esito della valutazione dei criteri indicati all'art. 2 Allegato 1, la Commissione si riserva di convocare per un colloquio i candidati ritenuti maggiormente idonei in relazione alle funzioni da svolgere. Il colloquio sarà finalizzato alla verifica delle motivazioni, delle conoscenze dichiarate e dell'attitudine alla promozione degli strumenti di microcredito, della microfinanza e dell'economia sociale di mercato, nonché delle capacità professionali dichiarate in modo da individuare le professionalità più coerenti con le esigenze organizzative e gestionali dell'Ente.

Sono motivi di esclusione:

- la mancanza della sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la presentazione della domanda per 2 o più figure;
- la mancanza anche di uno solo dei requisiti elencati nell'Allegato 1;
- il mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda di partecipazione;
- il curriculum vitae non in formato europeo, non datato e non sottoscritto;
- la mancanza del documento di riconoscimento;
- la mancanza della copia dello stato matricolare o della certificazione dello stato di servizio;
- la mancanza del nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza all'eventuale cessione temporanea;
- la trasmissione della domanda di partecipazione oltre il termine perentorio di giorni venti a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto

Art. 6

Assunzione in servizio

Il candidato giudicato idoneo sarà invitato a presentarsi presso l'Ente Nazionale per il Microcredito ai fini del conferimento dell'incarico e degli atti amministrativi necessari anche ai fini della determinazione del trattamento economico, in attuazione della normativa vigente in materia e secondo le disposizioni del Contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento.

Il trasferimento del candidato ritenuto idoneo, ai sensi dell'art. 30 comma 2-sexies del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, sarà subordinato al previo parere favorevole dell'Amministrazione di provenienza entro il termine massimo che sarà specificatamente assegnato nella nota di accettazione della mobilità. In caso di mancanza del parere favorevole, ovvero di subentrata rinuncia da parte del candidato giudicato idoneo, l'Amministrazione si riserva di invitare ed, eventualmente, di assumere altri candidati, procedendo allo scorrimento del medesimo elenco.

Art. 7

Durata

La durata della mobilità presso l'ente Nazionale per il Microcredito non potrà superare quella di due anni ed eventualmente prorogabile per un solo anno ulteriore.

Art. 8

Norme di salvaguardia

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Ente Nazionale per il Microcredito, né fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto alla mobilità.

L'Ente si riserva la facoltà di non dar corso alla procedura in oggetto senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si applicano le vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia di mobilità e reclutamento, ove compatibili.

Avverso il presente avviso di mobilità è proponibile ricorso al Giudice ordinario entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

Ai sensi dell'articolo 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti nell'ambito della procedura di mobilità di cui al presente avviso è finalizzato all'espletamento della stessa e, successivamente, all'eventuale gestione del rapporto di lavoro.

Struttura incaricata della raccolta e del trattamento dei dati personali nonché degli adempimenti connessi alla mobilità prevista dal presente avviso è l'ufficio del Segretariato Generale, Via Vittoria Colonna 1, 00193 Roma, (tel. 06.45541300). Responsabile del trattamento dei dati personali e del procedimento è il Vice Segretario Generale, min. Sebastiano Salvatori.

Il Segretario Generale
dell'Ente Nazionale per il Microcredito
Dott. Riccardo Graziano

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93